

**IL SINDACO**  
F.to Rag. Angelo SERRA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Claudio Auricchio

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

**IL RESPONSABILE DELL'UTC**  
F.to Geom. Nigro Francesco

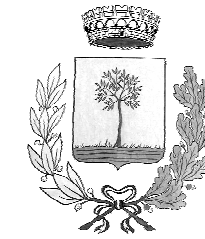
Il sottoscritto Segretario comunale

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata resa pubblica all'albo pretorio comunale on-line sul sito istituzionale del Comune [www.comune.laureanacilento.sa.it](http://www.comune.laureanacilento.sa.it) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi: dal \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69;
- come prescritto dall'art. 125 TUEL 18 agosto 2000, n. 267, è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data \_\_\_\_\_;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Claudio Auricchio



**COMUNE DI LAUREANA CILENTO**

Provincia di Salerno

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 08  
DEL 22 APRILE 2013**

**OGGETTO:** D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici"- Art. 33 com. 3 bis –Stazione Unica Appaltante (SUA)- Provvedimenti.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **ventidue** del mese di **aprile** alle ore 19,30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale con la presenza dei signori:

**SERRA Angelo**  
**SERRA Francesco**  
**PECORA Giuseppina**  
**NIGRO Francesco**  
**GASPARRO Francesco**  
**MARINO Francesco**  
**MARINO Pasquale**  
**VOSO Simone**  
**MARINO Valentino**  
**CARDONE Francesco**  
**DELLA PEPA Giuseppe**

**Risultano assenti i signori: SERRONE Giovanni, CARDONE Gennaro**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor SERRA rag. Angelo nella sua qualità di Sindaco .

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Claudio Auricchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visti:

- La legge 13 agosto 2010 n. 136, in particolare l'art. 13;
- Il D.Lgs n. 163/2006, in particolare l'art. 33;
- Lo Statuto dell'Unione;

**Premesso** che l'art. 23, comma 4, del d.l. 201/2011 (convertito con Legge 214 del 23/12/2011) introduce un comma 3 bis all'art. 33 del D.Lgs 163/2006, prescrivendo che "I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti, ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia, affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici;

**Ritenuto** di doversi uniformare alla normativa in vigore in quanto, trattandosi di una disciplina immediatamente applicabile, la mancata osservanza dell'obbligo di ricorrere alla centrale di committenza comporta l'annullabilità degli atti della procedura di gara e degli atti consequenziali per violazione di legge, non potendo i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti validamente celebrare gare per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, successivamente al 31 marzo 2013, laddove non aderiscano alle forme associative;

**Considerato** che la costituzione della SUA consente di realizzare un costante monitoraggio degli investimenti e degli appalti pubblici, nonché il rafforzamento della legalità e la difesa dell'ordinamento da fenomenologie di pressioni e condizionamenti mediante procedimenti in grado di garantire:

- a) univocità, semplificazione e allineamento delle procedure attraverso il superamento del sistema di frammentazione degli appalti pubblici;
- b) ottimizzazione ed accrescimento di standard e risorse in materia di acquisizione di beni e servizi;
- c) sostegno tecnico-amministrativo agli Enti mediante una strutturata azione di confronto istituzionale secondo il principio della leale collaborazione;
- d) ottimizzazione delle risorse e riduzione dei costi di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;

**Dato atto** che questo Comune aderisce all'Unione dei Comuni "Alto Cilento", giusto atto costitutivo sottoscritto in data 25 luglio 2004;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Unionale n. 6, adottata nella seduta del 13 aprile 2013 e resa immediatamente eseguibile, con la quale l'Unione dei Comuni "Alto Cilento" ha stabilito di costituire la Stazione Unica Appaltante (SUA), approvando il relativo schema di convenzione;

**VISTO ed ESAMINATO** l'allegato schema di convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ritenuto meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

### DELIBERA

1. Di aderire alla Stazione Unica Appaltante (SUA), configurata quale centrale unica di committenza, la cui gestione è affidata all'Unione dei Comuni "Alto Cilento", presso cui essa avrà sede;
2. Di approvare lo schema di convenzione relativo al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.), ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, schema che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di demandare al Sindaco la sottoscrizione della suddetta convenzione, dando atto che la stessa decorre dalla data della stipula e avrà durata triennale, prorogabile per analoghi periodi mediante manifestazione scritta di volontà dell'ente;
4. Di dare atto che le somme assegnate alla Stazione Unica Appaltante (SUA) da parte dell'ente saranno individuate preventivamente nei quadri economici di progetto alla voce "Spese generali";
5. Di trasmettere il presente atto all'Unione dei Comuni "Alto Cilento" demandando al Segretario Comunale le successive attività per il perfezionamento della stipula della suddetta convenzione da parte del Sindaco;
6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.